

1 gennaio 2010 20:19

CAPODANNO 2010: come un augurio... Saper vedere il sole che nasce

di Annapaola Laldi



"Tutto ha il suo momento, e ogni evento ha il suo tempo sotto il cielo

[...]

"Un tempo per demolire e un tempo per costruire [...]", dice la sapienza biblica di Qoelet (http://avvertenze.aduc.it/lapulce/gennaio+2009+come+augurio+n timerispetto+trepidante_14964.php).

Istintivamente siamo più portati a vedere il bello e il buono nel costruire piuttosto che nel demolire. E l'idea di farlo, specialmente per qualcosa che ci è (stato) caro e utile, ci procura un senso di smarrimento.

Ma può esserci qualcosa per cui valga la pena demolire?

Ecco che cosa ne pensa un contemporaneo, l'americano Thomas Moore.

"Un pellegrino percorreva una lunga strada, quando un giorno passò accanto a quello che gli parve un monaco seduto in un campo. Vicino c'erano degli uomini che lavoravano a un edificio in pietra.

'Sembrate un monaco', disse il pellegrino.

'Lo sono', disse il monaco.

'Chi sono quelli che lavorano all'abbazia?'

'I miei monaci', disse l'uomo. 'Io sono l'abate'.

'E' bello vedere venir su un monastero' disse il pellegrino.

'Veramente loro lo stanno demolendo', disse l'abate.

'Perché mai?', chiese il pellegrino.

'Perché in questo modo, all'alba possiamo vedere il sole che nasce', disse l'abate".

E dunque: che chi scrive queste noterelle e chi le legge sappia vedere il sole che nasce...

NOTA:

Il brano è tratto, con il gentile permesso dell'editore, da: Thomas Moore, Nel chiostro del mondo, traduzione di Paolo Donfrancesco, Moretti & Vitali [www.morettievitali.it (<http://www.morettievitali.it>)], Bergamo 1996, p. 28

Di Thomas Moore si può vedere anche Come un intermezzo

(http://avvertenze.aduc.it/lapulce/come+intermezzo_15818.php) (15.6.2009).

10 anni di auguri

1.1.2001 AUGURI, SÌ. E POI? (<http://www.aduc.it/dyn/pulce/art/singolo.php?id=40187>) (con Il "dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere di G. Leopardi)

1.1.2002 COME UN AUGURIO... IN COMPAGNIA DI LAO TZU

(<http://www.aduc.it/dyn/pulce/art/singolo.php?id=40211>) (cap. LXVII Tao te ching)

1.1.2003 COME UN AUGURIO (<http://www.aduc.it/dyn/pulce/art/singolo.php?id=51233>) (Anonimo - Hammar skjöld)

1.1.2004 COME UN AUGURIO (<http://www.aduc.it/dyn/pulce/art/singolo.php?id=74720>) (Saba "Più non mi temono i passerì")

1.1.2005 CAPODANNO 2005: COME UN AUGURIO... (<http://www.aduc.it/dyn/pulce/art/singolo.php?id=103024>) (Qohelet 11,1)

1.1.2006 1° GENNAIO 2006: COME UN AUGURIO... (<http://www.aduc.it/dyn/pulce/art/singolo.php?id=132031>) (Lao Tze: 26/63)

1.1.2007 CAPODANNO 2007: COME UN AGUGURIO.. (<http://www.aduc.it/dyn/pulce/art/singolo.php?id=165738>).
(Tante specie di amore meraviglioso)

1.1.2008 CAPODANNO 2008. COME UN AUGURIO ... SOGNIAMOCI A VICENDA!
(<http://www.aduc.it/dyn/pulce/art/singolo.php?id=205324>)(Danilo Dolci)

1° GENNAIO 2009: COME UN AUGURIO... NEL RISPETTO TREPIDANTE DEL NOSTRO E ALTRUI TEMPO
(http://avvertenze.aduc.it/lapulce/gennaio+2009+come+augurio+nel+rispetto+trepidante_14964.php) (Qoelet,
3,1-8)